



L'ingresso

Nell'ambito complesso delle malattie mentali, l'Ospedale Santa Giuliana di Verona si distingue per know-how, professionalità e approccio alla sofferenza psichica. "La nostra mission è di aiutare il paziente a raggiungere una maggiore consapevolezza di sé, al fine di conseguire un migliore equilibrio, una più autentica autonomia e un maggior benessere - spiega il dottor Tiziano Zenere, direttore generale - Siamo un 'ospedale classificato', autorizzato all'esercizio ed accreditato dalla Regione del Veneto come ospedale di riabilitazione psico-sociale. Dal 2012, in considerazione della particolare attività riabilitativa a favore degli adolescenti che svolgiamo, siamo stati riconosciuti dalla Regione del Veneto quale centro regionale di riferimento per la diagnosi, cura e riabilitazione degli adolescenti psichiatrici. L'istituto è convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale, pertanto l'accesso alle prestazioni, sia ambulatoriali che di ricovero, è gratuito e avviene dietro prescrizione medica come per l'ospitalità pubblica".

L'Ospedale Santa Giuliana è una realtà dell'Istituto Sorelle della Misericordia di Verona nel verde delle colline di Verona, con 119 posti letto articolati in 3 reparti adulti da 27 posti ciascuno e due reparti adolescenti da 19

LA CURA È LA RELAZIONE

Mettere al centro la persona e non la malattia. Questa la mission dell'Ospedale Santa Giuliana di Verona, eccellenza nella cura e riabilitazione psico-sociale delle persone con patologie e disturbi psichiatrici

posti letto ciascuno. Tutti gli spazi sono stati riammodernati, con aree strutturate per le varie attività socio-riabilitative, un giardino attrezzato per le attività di gruppo con piattaforma polifunzionale e, in particolare per gli adolescenti, tutta una serie di attività esterne, come ippoterapia, trekking, arrampicata, kitesurf. È stata avviata una scuola digitale per l'insegnamento a distanza e a breve partirà un progetto di virtual reality therapy per il trattamento di vari disturbi psicologici.

Lavorare insieme, condividere, produrre libertà mettendo al centro la persona. Non come slogan ma come cifra e vocazione autentica. "Crediamo in una medicina e psichiatria di iniziativa e di prossimità, specialmente per i giovani -

commenta il dottor Giuseppe Battaglia, direttore sanitario - La nostra idea è che possiamo cambiare le traiettorie evolutive dei ragazzi con un funzionamento psichiatrico per non avere cronicità nei futuri adulti. Sempre in un'ottica di integrazione, multidisciplinarietà e continuità con i servizi del territorio. Nel trattamento del disagio mentale, in tutte le età, crediamo nella possibilità di riabilitare e potenziare le risorse personali, utilizzando innovativi approcci relazionali e, dove utile, farmacologici, per garantire il rientro stabile dell'individuo nella propria quotidianità".

La salute mentale è dunque un universo dalle mille sfaccettature che oggi riguarda quasi un miliardo di persone, secondo le stime

dell'Oms, con un peggioramento senza precedenti in particolare tra i giovani. "La sfida è di coniugare il paradigma sanitario con il paradigma evolutivo dell'età. I pazienti sono prima di tutto persone con contesti, fasce d'età, abitudini culturali da rispettare affinché l'intervento sanitario sia efficace. L'innesto del paradigma evolutivo è la chiave di volta per calare la cura in progetti riabilitativi specifici per recuperare il funzionamento psicologico - chiarisce il dottor Amedeo Bezzetto, responsabile Area Riabilitativa Adolescenti - Il nostro è un percorso riabilitativo a mediazione di oggetto: la relazione con un adolescente è possibile se ho qualcosa in mezzo da fare insieme, da qui i laboratori e le tecniche dell'ippoterapia, l'arteterapia, ecc... Solo un impegno dinamico e mediato può rimettere in moto la dimensione emotiva interna, la socialità vitale e la capacità riflessiva indispensabile per i nostri adolescenti".

La sfida è di coniugare il paradigma sanitario con il paradigma evolutivo dell'età: i pazienti sono prima di tutto persone con contesti, fasce d'età, abitudini culturali

L'Oms definisce la salute mentale come uno stato di completo benessere bio-psico-sociale. "Il nostro approccio porta al centro la persona prima della malattia - puntualizza il dottor Michele Orlando, responsabile Area Riabilitativa Adulti - sostenendone la sua soggettività presente e futura. I percorsi riabilitativi che offriamo, accompagnano il paziente a un lavoro mirato sul corpo, la psiche, il campo emotivo e le competenze relazionali, affinché possa ritrovare il benessere mentale e fisico. La nostra proposta aiuta la persona a comprendersi meglio con l'intento di sviluppare anche il proprio futuro. Per poter fare tutto questo sollecitiamo anche gli aspetti di

salute e piacere con offerte dedicate per stimolare la persona a (ri)scoprire, coltivare e trarre beneficio dai propri interessi".

Un lavoro di squadra, quello dell'Ospedale Santa Giuliana, "perché non si può curare bene senza investire sugli operatori sanitari coinvolti nel processo di cura", conclude il dottor Antonio Straforini, direttore amministrativo e direttore del personale. "Siamo l'unica realtà ospedaliera psichiatrica no profit della Regione del Veneto e questo ci consente di investire in formazione e strutture, rimanendo aggiornati sui protocolli scientifici, in modo da offrire la miglior cura possibile". ■



La sala yoga

La sala musica

LA SALUTE MENTALE NEI TERRITORI, NELLA VITA

L'insorgenza sempre più precoce delle malattie ha spinto l'Ospedale Santa Giuliana a individuare i primi segnali del disagio nella società, negli ambienti dove vivono gli adolescenti più fragili. Da questa consapevolezza è nato il Caf - Centro Adolescenza e Famiglia, un team di specialisti per realizzare azioni appena "fuori porta", in zona di confine tra l'ospedale ed il territorio, fuori dalla struttura, con interventi anche all'interno degli istituti scolastici di zona, delle associazioni di quartiere, nella parrocchia o nei centri sportivi proprio per intercettare preventivamente i bisogni degli adolescenti più difficili o vulnerabili.